

Godard-Rabbia - Il Concerto



Meglio di così non poteva terminare la Rassegna **Dialoghi: Jazz per Due**, curata da Roberto Valentino per conto del Settore Cultura del Comune di Pavia.

Giovedì 27 marzo, a Santa Maria Gualtieri, l'ultimo concerto di questa V^a edizione ha avuto come protagonisti **Michel Godard** (tuba, serpent) e **Michele Rabbia** (batteria, percussioni).

So di non essere un esperto del settore, ma per me (almeno come musicista) questo è stato il concerto più bello, senza ovviamente togliere nulla alle esibizioni precedenti.

Alcuni profondi conoscitori del settore lo hanno trovato molto bello ma continuano a considerare il concerto di **Sclavis-Dani** quello più interessante.

Io devo dire che, benché riconosca gli eclatanti meriti artistici di **Sclavis**, non posso affermare che mi abbia regalato le stesse sensazioni ed emozioni di questo concerto.

Godard non avrà forse la profondità di ricerca innovativa di Sclavis ma possiede un'anima grande come la chiesa che l'ospitava Giovedì sera e la trasmette con il suo strumento.

Più facile il paragone tra **Dani e Rabbia** (che, tra l'altro, appartengono alla stessa generazione e corrente di batteristi; i due migliori italiani del momento): quest'ultimo, pur possedendo lo stesso spirito di ricerca evolutiva sonora, la sperimentazione rumoristica come alternativa all'uso tradizionale della batteria, è dotato di un senso ritmico molto spiccato e di una fantasia sfrenata. Molto bello l'uso dei piatti, così come dei mille "aggeggi" di cui si contorna; ma ancor più particolare è l'uso del proprio corpo come fonte sonora: i piedi pestati sul pavimento, le guancie schiaffeggiate e la bocca come camera di amplificazione e risonanza tonale.

I due iniziano il concerto entrano dal fondo della sala, uno con il basso-tuba e l'altro con una campana sfregata, per poi raggiungere il palco e continuare la loro esibizione.

I brani sono tutti improvvisati e, benché la tensione della ricerca di una strada comune sia al massimo, ci sono sempre momenti "distesi" alternati a ritmiche incalzanti.

Godard imbraccia anche quell'incredibile strumento che è il Sepent (strumento della famiglia dei corni, così chiamato per la sua curiosissima forma che ricorda -appunto- quella di un serpente) e **Rabbia** suona tutto quello che ha a disposizione, compresi dei giocattoli e dei richiami per uccelli.

C'è un brano, particolarmente riuscito, in cui il ritmo iniziale è dato da una serie di metronomi disposti qua e là sul palco. Rabbia suona una sega da falegname con l'archetto.

L'ultimo brano del concerto è una citazione di *My Heart Belongs to Daddy* (di Cole Porter).

Segue un Bis (a grandissima richiesta) che è l'elaborazione di un vecchio canto anarchico eseguito con il Serpent, mentre Rabbia l'accompagna suonando dei legni con due ferri da calza.

Bello, divertente ed emozionante. Cosa potete pretendere di più da un concerto?



Articoli della stessa rubrica

- » [Patti Smith a Pavia](#)
- » [Estate in musica al Castello](#)
- » [Un capolavoro ritrovato](#)
- » [Al Borromeo il pianoforte di Marangoni tra Rossini e Chopin](#)
- » [Festival di Musica Sacra](#)
- » ["La nuit profonde"](#)
- » [Contrasti nel Classicismo viennese](#)
- » [Storia di un violino](#)
- » [Fiori musicali per voce e pianoforte](#)
- » [Festival del Ridotto](#)
- » [I regali di Natale](#)
- » [Una sola musica per Pavia e Russia](#)
- » [La Vita che si Ama Tour](#)
- » [Mario Biondi "Best of Soul Tour 2017"](#)
- » [Edoardo Bennato al Vigevano Summer Festival](#)
- » [Steve Hackett in tour a Vigevano](#)
- » [Paola Turci a Estate in Castello](#)
- » [Punti Critici in Concerto](#)
- » [Messa di Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart](#)
- » [Il Coro della Scala in duomo a Pavia](#)

Vedi archivio

Altri articoli attinenti

- » [Omaggio a Offenbach e Lirica del cuore](#)
- » [Festival di Gypsy](#)
- » [Up-to-Penice](#)
- » [Note d'acqua](#)
- » [Swing and Jazz](#)
- » [River Love Festival](#)
- » [XXVI edizione del Festival Borghi&Valli](#)
- » [Concerto di pianoforte](#)
- » [Patti Smith a Pavia](#)
- » [Estate in musica al Castello](#)
- » [Sacher Quartet, In viaggio con i Cetra](#)
- » [Un capolavoro ritrovato](#)
- » [Sentieri selvaggi, musica d'oggi al Borromeo](#)
- » [Open Day al Vittadini](#)
- » [Al Borromeo il pianoforte di Marangoni tra Rossini e Chopin](#)

[Furio Sollazzi](#)

Pavia, 28/03/2003 (938)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.
In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.